

c) predisporre delle barriere galleggianti posizionate 100/150 metri dalla spiaggia, al fine di rendere più agevole la raccolta delle macrofite da parte del battello, ed evitare che le stesse entrino nei porti (questo tipo di manufatto è già stato attuato nel lago d'Iseo con buoni risultati). Tale intervento il cui costo è stimato all'incirca sui 350 milioni dovrebbe essere finanziato dalla regione ai sensi della legge regionale 6/1973 sul Cap. 4.1.5.1/533 ed attuato dal comune di Sirmione -:

se non ritenga urgente affidare un incarico per studiare la questione esposta in premessa al fine di effettuare gli interventi più appropriati per contenere la proliferazione delle macrofite che interessa il lago di Garda, preso atto dell'indifferenza dell'autorità di bacino del fiume Po. (3-04009)

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

**EDO ROSSI.** - *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.*  
- Per sapere - premesso che:

in data 3 giugno 1999, su disposizione del Gip del Tribunale di Roma, venivano eseguiti provvedimenti di custodia cautelare nei confronti di persone ritenute coinvolte in attività illecite nell'ambito dei lavori sulla linea ferroviaria « alta velocità » Roma-Napoli e su numerose iniziative finanziate con i fondi del Giubileo;

tra i colpiti da tale provvedimento vi è anche un Ispettore generale della Ragioneria Generale dello Stato, il dottor Chianese, il quale per le funzioni svolte è anche il gestore di importanti capitoli di spesa dello Stato;

per la particolare posizione rivestita nella struttura statale il suddetto dirigente generale è stato componente di diversi organismi dello Stato, tra cui il CIPE ed il comitato finanziario del Programma nazionale di Ricerche Aerospaziale (PRORA), gestito dal CIRA;

nel 1996, fu inserita in uno dei tanti decreti *omnibus* una norma con la quale si dirottava il 25 per cento dei fondi destinati al PRORA alla realizzazione, a spese dello Stato, di un parco giochi privato, il Cira Space Camp;

detta norma, di volta in volta ampliata nel corso delle tante reiterazioni del decreto-legge, ha consentito al CIPE di fare un primo stanziamento di ben 50 miliardi di lire;

il contenuto di detta norma fu immediatamente contestato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del PRORA presieduto dal Prof. Spairani;

tale Dirigente inviò, al Ministro della ricerca scientifica dell'epoca, una relazione a seguito della quale, il CTS che si era opposto a quello spreco di denaro pubblico, fu sostituito;

risulterebbe all'interrogante che nella scelta del personale per il CIRA, siano state assunte persone prive dei richiesti requisiti di professionalità;

la posizione assunta dal disciolto CTS fu invece condivisa dal Parlamento che con un voto unanime decise la cancellazione della norma e del Parco giochi spaziale -:

se in relazione al CIRA SPACE CAMP il Governo intenda fornire al Parlamento tutti gli elementi necessari per la valutazione oggettiva dell'intera vicenda e l'individuazione delle responsabilità;

se si intenda effettuare una approfondita verifica in ordine alla gestione della Commissione finanziaria del PRORA, agli eventuali danni prodotti e al peso avuto dal mancato controllo della spesa sull'attuale preoccupante situazione al CIRA, considerato che a fronte di una spesa di quasi 500 miliardi di lire non risulta che alcun impianto sia funzionante, sorgendo così un legittimo sospetto circa la validità stessa della progettazione degli impianti che potrebbe avere anche radicamenti e complicità all'interno del CIRA dei cui vertici il Parlamento da tempo sta chiedendo il completo rinnovo. (5-06454)

ROMANO CARRATELLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

con ordinanza ministeriale numero 43/1996 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 26 agosto 1997 è stato disciplinato il rapporto di lavoro a tempo determinato del personale docente e assistente delle Accademie di belle arti;

l'articolo 11 di detta ordinanza prevede la pubblicazione delle graduatorie definitive avverso le provvisorie;

il successivo articolo 13, punto 4, prevede che in caso di indisponibilità delle sedi prescelte si proceda, sempre secondo l'ordine di graduatoria, d'ufficio mediante la convocazione degli interessati;

per l'anno scolastico 1998-1999 le graduatorie definitive già pubblicate, sono state rielaborate e corrette dall'ispettorato all'istruzione artistica senza provvedere a nuova pubblicazione che rendesse note agli interessati le graduatorie così modificate, e quindi gli spostamenti di posizione effettuati;

in caso di indisponibilità delle sedi prescelte è stata omessa la convocazione degli interessati, i quali sono stati solo informati della sede loro assegnata;

a causa delle operazioni relative alla mobilità le prime nomine delle nuove graduatorie sono state effettuate ai primi di gennaio anziché a novembre cioè all'inizio dell'anno accademico, con danno dell'attività didattica, quando le stesse operazioni di mobilità effettuate in passato non avevano comportato alcun ritardo;

in data 12 gennaio 1999 le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno inviato al ministero una protesta scritta per irregolarità della procedura, provocando il rifacimento completo delle nomine;

dalle nomine in questione è scaturito un elevato contenzioso, ben superiore a quello degli anni precedenti;

a sei candidati sono stati assegnati posti non disponibili per la copertura in

quanto oggetto di precedenti provvedimenti di sospensiva da parte del Tar di Catania;

risulterebbe all'interrogante che la procedura in oggetto si sia svolta sotto la direzione, ai sensi della legge n. 241 del 1990 circa il responsabile del provvedimento, del dottor Giancarlo Cerreto e della dottoressa Maria Annunziata Serpicelli;

alla fine di aprile non tutti i posti disponibili risultavano coperti poiché alcuni degli aventi diritto non erano mai stati nominati: tale situazione si è protratta anche dopo che il dottor Sergio Scala ha sostituito il dottor Cerreto alla direzione dell'ispettorato —:

quali provvedimenti intenda adottare, ove la situazione evidenziata risponda al vero, per regolarizzare la situazione con particolare riferimento ai numerosi ed ingiustificati episodi di scavalco in graduatoria e se non ritenga di disporre presso l'ispettorato all'istruzione artistica ogni utile accertamento per capire come si sia potuto verificare quanto sopra detto adottando gli opportuni provvedimenti per evitare il ripetersi della situazione di cui sopra. (5-06455)

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

NAPPI e VIGNALI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

dall'estate del 1997 il comune di Torre Annunziata organizza, in collaborazione con la Soprintendenza archeologica di Pompei e con l'ente teatrale italiano, una qualificata rassegna di spettacoli localizzati nella piscina Villa Oplontis. Nel corso della rassegna passate migliaia di cittadini e di turisti hanno avuto modo di vivere una esperienza suggestiva ed unica che ha determinato anche la riscoperta di uno dei siti archeologici più significativi del nostro Paese eppure non pienamente valorizzato;